Domande alla SUISA

Nell'ambito di questa rubrica, rispondiamo a delle domande di massima sul diritto d'autore e la sua tutela che interessano anche il vasto pubblico. Si prega di indirizzare le vostre domande alla redazione di INFO: publicrelations@suisa.ch.

La copia di partiture musicali è autorizzata?

Poto Wegener

a questione della legittimità della copia di partiture musicali ci porta in uno dei settori più complessi del diritto d'autore. Cercheremo qui di seguito di fare un po' di luce sui principi e le eccezioni che vigono in questa giungla.

Principio

In base alle disposizioni della legge sul diritto d'autore (LDA), l'autore ha il diritto di decidere dell'utilizzazione delle partiture delle sue opere, in particolare della loro riproduzione e diffusione (= diritto grafico/diritto della carta). Se per mezzo di un contratto di edizione cede i diritti sulla propria creazione a un editore, sta generalmente all'editore decidere in merito alla produzione di una partitura e alla sua utilizzazione. Questo diritto spetta fondamentalmente anche all'autore o all'editore iscritto alla SUI-SA o ad un'altra società di gestione. La SUISA non decide quindi se le partiture di un membro possono essere copiate o meno. Generalmente, la copia delle partiture senza l'autorizzazione dell'editore (o dell'autore per le opere inedite) è vietata. La produzione di fotocopie di opere intere o di estratti per cori, fanfare, orchestre sinfoniche, ecc. richiede ad esempio un'autorizzazione dell'editore. Questa regola si applica anche quando le partiture non sono più disponibili in commercio.

Eccezioni

Il diritto dell'autore o dell'editore di decidere della riproduzione e della diffusione di partiture non si applica tuttavia in maniera universale: in base all'art. 19 LDA, l'«utilizzazione per uso privato», in concreto l'utilizzazione a fini privati, a fini didattici nonché l'utilizzazione interna ad un'azienda è autorizzata. La libertà di utilizzo delle opere in questi tre campi varia a seconda dei casi: in base alla persona che effettua la riproduzione e se l'opera viene copiata solamente in parte o integralmente. Inoltre, bisogna differenziare tra le utilizzazioni delle opere che sono autorizzate a titolo gratuito, e quelle che sono libere, ma soggette al pagamento di un'indennità. Non approfondiremo il tema dell'utilizzazione interna all'azienda delle partiture musicali.

Utilizzazione nel settore privato

a) Effettuare personalmente delle fotocopie

Qualsiasi utilizzazione di opere «nell'ambito privato o nella cerchia di persone unite da stretti vincoli, quali parenti e amici» è autorizzata in base all'articolo 19 capoverso 1 lett. a della LDA. Conformemente a questa regolamentazione, mi è permesso fotocopiare delle partiture di mia proprietà per me stesso e per i miei amici e anche fotocopiare delle partiture che appartengono ai miei amici per me e per i miei amici. Per queste copie non vi è alcuna indennità da versare, e mi consentito fotocopiare l'intera opera o l'intero libro di testo.

b) Far allestire delle fotocopie

Ai privati è altresì permesso *far allestire* delle copie delle partiture e dei corsi di insegnamento musicali per l'utilizzazione privata da terzi (p. es. fotocopisterie). Queste riproduzioni sono soggette all'obbligo di indennità disciplinata dalla Tariffa comune 8/IV.

L'autorizzazione sopra menzionata è tuttavia limitata: è consentito copiare solo degli estratti, ma non delle opere integrali o quasi complete. Una «riproduzione quasi completa» non è autorizzata quando l'acquisto di un esemplare dell'opera non è interessante per il consumatore a causa dell'entità della copia. In altri termini, quel che è determinante, è la maniera in cui l'originale viene proposto in vendita dal fabbricante: se il brano musicale viene pubblicato in maniera isolata, possono essere fotocopiati solo degli estratti dell'opera. Se la stessa opera è tuttavia parte integrante di una raccolta, non è permesso copiare tutta la raccolta, ma la partitura completa di un'opera che contiene.

c) Altri casi

Quando un musicista noleggia delle partiture, può – a meno che il contratto di noleggio non disponga diversamente – effettuare delle copie di passaggi difficili, al fine di potersi esercitare a

L'utilizzazione nel settore privato limita anche i diritti morali dell'autore. Un musicista può ad esempio non solo fotocopiare le partiture di un altro ma anche modificare o arrangiare la notazione dell'opera, a patto che questo avvenga esclusivamente nella cerchia privata.

Utilizzazione a fini didattici

La riproduzione di partiture musicali per l'utilizzazione a fini didattici è legata alle seguenti condizioni:

a) Persone autorizzate: il docente, per l'insegnamento in classe

La riproduzione, in base all'art. 19 cap. 1 lett. b LDA, deve essere effettuata dal *docente*. Mentre tuttavia la versione tedesca del testo di legge fa questa restrizione, i testi francese e italiano menzionano semplicemente «maître et ses élèves» o «docente e suoi al-

lievi» come persone autorizzate. C'è motivo di supporre che i testi francese e italiano esprimano meglio l'intenzione del legislatore, in maniera tale che gli allievi hanno altresì il diritto di utilizzare le opere, a patto che questo avvenga «a fini didattici».

L'art. 19 cap. 1 lett. b LDA presuppone che l'utilizzazione di opere serva a «fini didattici». La legge intende dare al docente la desiderata flessibilità nella scelta degli strumenti d'insegnamento e consentire un insegnamento liberamente concepito e su base individuale. Il presupposto dei «fini didattici» dell'utilizzazione dell'opera è pertanto soddisfatto non solo per l'insegnamento in classe. Anche il docente di musica che impartisce lezioni private in una scuola deve poter riprodurre delle partiture se vuole insegnare ai suoi allievi a livello individuale.

Il termine *scuola* non è definito dalla legge. Sulla base di altri testi di legge, si può tuttavia supporre che con questo si intenda gli «istituti di insegnamento pubblici e privati dalla scuola primaria fino all'università» oppure «gli istituti d'insegnamento di formazione generale e professionale a tutti i livelli». Il genere di scuola e il livello di formazione non hanno quindi alcuna importanza per l'utilizzazione scolastica. La regolamentazione si applica dunque tanto all'utilizzazione in una scuola elementare quanto in un conservatorio o in una scuola di jazz.

Il docente è altresì autorizzato a *far allestire* delle fotocopie di partiture di terzi. È ad es. autorizzato ad affidare ad una fotocopisteria il compito di riprodurre le partiture. Questo significa che un docente può mettere a disposizione le sue copie al docente di un'altra classe dato che non ha alcuna importanza se è il docente della classe a fotocopiare o un altro. Non è tuttavia consentito produrre copie per un centro d'insegnamento.

b) Entità: solo degli estratti

Come nel caso dei privati quando fanno allestire delle fotocopie, anche nel settore didattico, senza l'autorizzazione dell'autore o dell'editore, è lecito copiare solo degli estratti, ma non delle partiture complete o quasi complete e dei corsi d'insegnamento musicali.

c) Obbligo di indennità

Le due tariffe comuni 8 / III (Reprografia nelle scuole) e 9 / III (utilizzazione in forma elettronica nell'ambito dell'uso privato su reti aziendali interne nelle scuole) sono determinanti per l'obbligo dell'indennità: la TC 8 disciplina la fabbricazione di esemplari riprodotti per mezzo di fotocopiatrici, mentre la TC 9 disciplina la fabbricazione di copie elettroniche sulla rete interna di una scuola.

Le tariffe prevedono un versamento forfetario delle scuole per tutti gli allievi di tutte le scuole pubbliche e private il cui ammontare si basa sul livello dell'istituto scolastico. Questa indennità viene saldata sottoforma di un importo forfetario a ProLitteris. I costi, in base alle tariffe attualmente in vigore, ammontano a CHF 1.78 per allievo e per anno (scuola d'obbligo), CHF 6.– (livello secon-

dario, a tempo pieno) e a CHF 20.80 per studente universitario. Questo importo non copre solamente la produzione di fotocopie di partiture musicali, ma la tariffa permette anche la riproduzione di altre opere protette, come ad esempio le opere letterarie, i saggi e i libri specializzati, il materiale didattico, le fotografie, le opere delle arti figurative, ecc. Le indennità per tutte le scuole pubbliche dei cantoni e dei comuni sono percepite dalla CDIP (Conferenza dei direttori cantonali dell'istruzione pubblica) per conto di ProLitteris. La FSEP (Federazione svizzera delle scuole private) e la FECAS (La Federazione per l'Educazione Cattolica degli Adulti della Svizzera e del Liechtenstein / Scuole cattoliche della Svizzera) si occupano dell'incasso per le scuole private. Le uniche scuole soggette all'obbligo di indennità diretta a ProLitteris sono le scuole private che non conteggiano attraverso una delle associazioni menzionate. Per informazioni dettagliate sulle due tariffe, vogliate consultare il sito www.prolitteris.ch.

Ripartizione delle indennità

ProLitteris versa alla SUISA annualmente la quota percepita per la reprografia di partiture musicali, concretamente ca. CHF 300 000.-. La SUISA trasmette poi il denaro agli aventi diritto. Non è possibile effettuare una ripartizione dei programmi nella fattispecie, dato che la SUISA non sa quali opere sono state copiate quante volte, ed una ripartizione di questo tipo comporterebbe un dispendio troppo elevato. Il Regolamento di ripartizione della SUISA prevede, in materia di ripartizione dei proventi della TC 8, che queste ultime vengano ripartite in ragione della metà sul repertorio didattico e l'altra metà su quello non didattico. Il repertorio didattico comprende la letteratura per l'insegnamento musicale ai principianti, come i metodi di pianoforte, di flauto dolce o di violoncello oppure gli esercizi d'agilità delle dita. Il denaro viene ripartito agli editori e ai sub-editori svizzeri e alle società di gestione straniere. Gli editori sono comunque tenuti a versare ai loro autori la parte degli introiti che gli spetta. L'importo delle indennità viene calcolato sulla base dei cataloghi di letteratura didattica dichiarata dagli editori. La seconda metà del prodotto viene conteggiata sul repertorio non didattico. Si tratta di opere che vengono utilizzate in altre classi di ripartizione.

Riassunto

- La copia di partiture a scopi commerciali è **vietata** senza l'accordo dell'editore (o dell'autore se l'opera è inedita).
- La copia di partiture per l'uso privato è **autorizzata**. Possono essere copiate delle opere integrali.
- Dietro pagamento di un compenso, è **permesso** far allestire delle copie di partiture per l'uso privato. Possono essere copiati solo degli estratti di opere.
- Dietro pagamento di un compenso, è **permesso** copiare delle partiture per l'uso didattico, a patto che il docente e gli allievi producano le partiture per l'insegnamento, avendo cura di copiare solamente degli estratti di opere e non opere integrali.

• Dietro pagamento di un compenso, è **permesso** far allestire delle copie di partiture per l'uso didattico, a patto che il docente e gli allievi producano le partiture solo per l'insegnamento, avendo cura di far allestire solo delle copie di estratti di opere e non opere integrali.



Simposio musicale di Fürigen

Il 15 e 16 giugno 2007 avrà luogo a Fürigen al Bürgenstock la settima edizione del simposio musicale orientato alla prassi. La conferenza specialistica offre relazioni e tavole rotonde su temi d'attualità dell'economia musicale. I membri della SUISA possono parteciparvi ad un prezzo speciale. www.svmv.ch

Scadenze importanti

1012. 5. 2007	m4music, Zurigo
1516. 6. 2007	Simposio della musica, Fürigen
23. 6. 2007	Assemblea generale SUISA, Berna
1921. 9. 2007	Popkomm, Berlino
2428. 10. 2007	Womex, Sevilla

I conteggi 2007

L'invio dei conteggi, dei contributi alle fondazioni di previdenza degli editori e delle rendite è previsto nel 2007 per le date seguenti:

dall'estero E+E 2007 (1a parte) Inizio aprile Conteggio supplementare 2007 (1a parte) Metà aprile Supporti sonori Svizzera (PI) 2006 Inizio Maggio (1a parte) dall'estero PHONO 2007 (1a parte) Fine maggio Diritti E+E incl. Film 2006 12 giugno 2007 Diritti R/TV incl. Film 2006 Rilascio centrale di licenze 2006 Fine giugno (2a parte) Previdenza a favore degli editori 3 luglio 2007 10 luglio 2007 incl. conteggi del 2006/2 Rendite previdenza a favore degli autori Metà settembre Supporti audiovisivi + Teleclub (T/Y) 2006 Video (VI) 2006 Supporti audiovisivi (VN) 2006 Supporti audiovisivi Pubblicità (VN) 2006 dall'estero E+E 2007 (2a parte) Fine settembre Conteggio supplementare 2007 (2a parte) Fine settembre Supporti sonori Svizzera (PI) 2006 Metà ottobre (2a parte) Movimenti musicali (PA) 2006 Supporti sonori (PN) 2006 Cassette vergini (TC 4) 2006 Fine ottobre Subeditori reti cavo 2006 dall'estero PHONO 2007 (2a parte) Metà novembre Rilascio centrale di licenze 2007 Fine novembre

(1a parte)

Diritti E (SSR) incl. Film 2007 (1a parte)

Diritti R/TV incl. Film 2007 (1a parte)

Metà dicembre